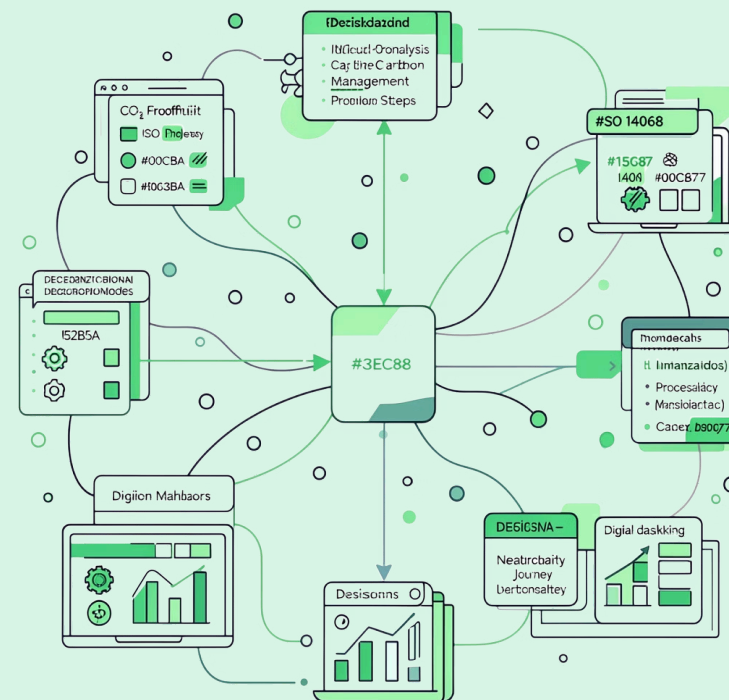


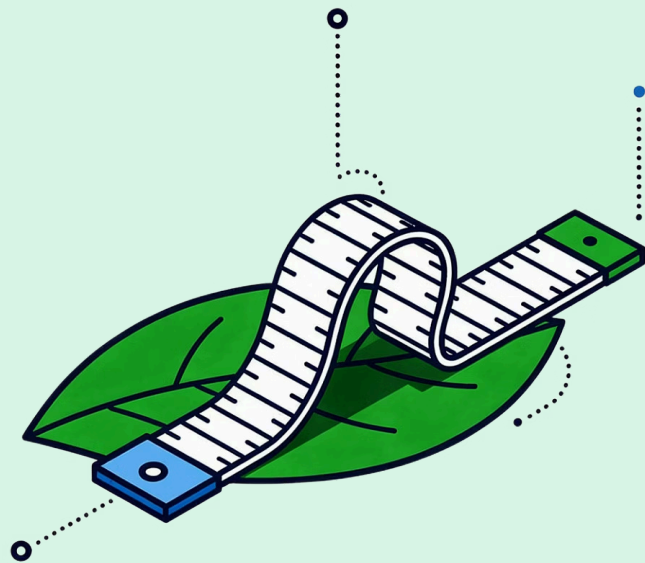
Lost in reduction

La sfida della decarbonizzazione tra numeri e decisioni

Alessandro Marson, PhD

Spin Life / Unipd / Bluegreen Ecoinnovations





Misuriamo

per ridurre.

Non per rendicontare. La rendicontazione è un prerequisito – non lo scopo.

Quando la misurazione inganna

Non per errori di calcolo. Non per mancato rispetto degli standard.

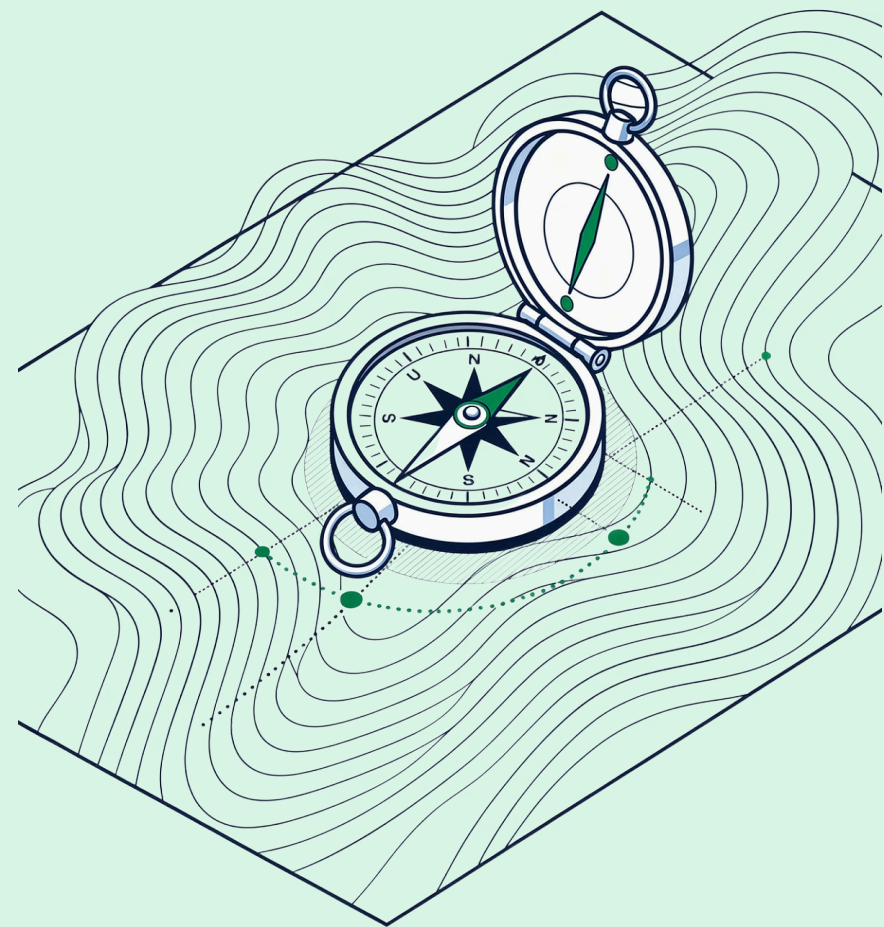
Per scostamento tra la qualità del dato che servirebbe e la qualità del dato a disposizione.

Dati troppo grossolani portano a identificare priorità e soluzioni sbagliate.



La qualità del dato non è rigore astratto. È **adeguatezza alla decisione** che deve sostenere.

A volte i dati grossolani sono il meglio disponibile – raccogliarli costa fatica. Vanno riconosciuti come tali.



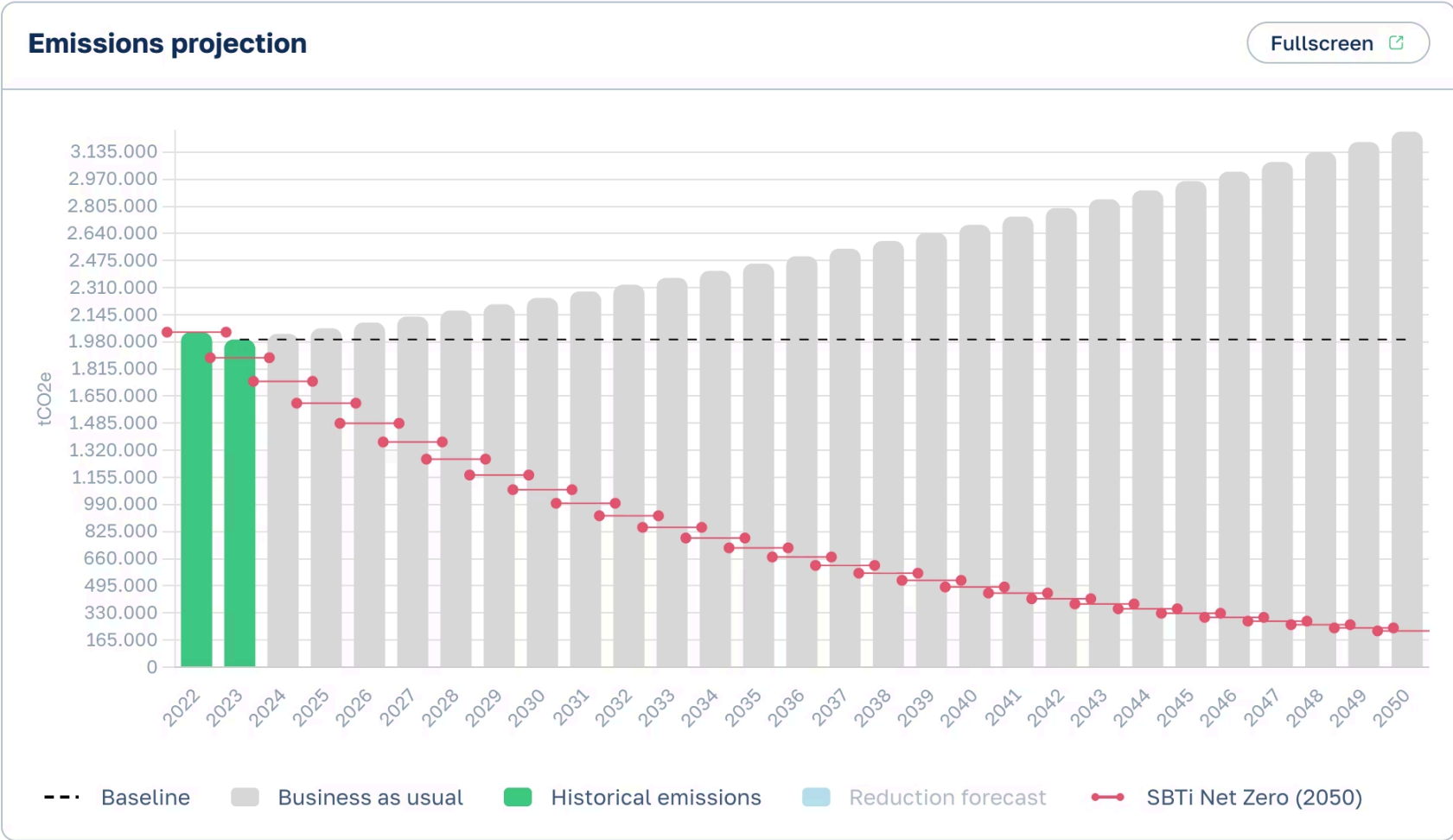
Il numero esatto è un'utopia

Stiamo modellando emissioni future, in scenari produttivi futuri, in un contesto tecnologico ed energetico in evoluzione.

"Tutti i modelli sono sbagliati. Ma alcuni sono utili." – **George Box**

- ✓ L'ambizione che ha senso: non il numero esatto, ma il **numero difendibile** davanti a un decisore.

Fissare l'asticella





SCIENCE BASED TARGETS

DRIVING AMBITIOUS CORPORATE CLIMATE ACTION

Science Based Targets initiative

Lo standard di fatto del mercato globale. Meccanismo di validazione esterna che fissa il livello di ambizione del target, allineandolo a una traiettoria coerente con il contenimento del riscaldamento globale a **1,5°C**.

10.000+

Aziende con target validati

gen. 2026 – +40% anno su anno

~41%

**Della capitalizzazione di borsa
mondiale**

~\$128T

49%

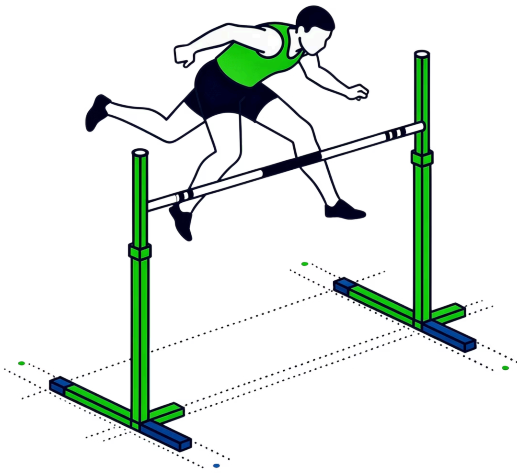
FTSE MIB 40

ha un target validato

Fonte: SBTi Trend Tracker 2025 (aprile 2026) · Oliver Wyman / S&P Capital IQ

Il target non è innocuo

L'asticella SBTi appare, in prima battuta, inarrivabile. Soprattutto sul lungo termine.



Delist

Aziende rimosse dal framework per impegni non mantenuti

Backlash d'immagine

Chi annuncia e poi manca ci rimette reputazione

Rischio investitori

Per le quotate: problema reputazionale diretto



Aderire senza una valutazione preliminare seria è un rischio.

L'ingegneria del target

SBTi è rigoroso. Ma è anche **ingegnerizzabile** entro i suoi vincoli.



Anno base

La scelta cambia la traiettoria sostanzialmente



Orizzonte

Near-term vs long-term Net-Zero



Tipologia

Assoluto vs intensità



Scope 3

Quali categorie includere nel perimetro



Un target inarrivabile è dannoso quanto uno debole. Saperlo progettare è una competenza.

La strategia non si compra

Non è un deliverable che si consegna e si abbandona. È un **processo che deve nascere e vivere dentro l'azienda.**

R&D

Operations

Marketing

Acquisti

Ambiente

Il supporto esterno coadiuva. Non sostituisce. L'obiettivo: formare **leader della propria decarbonizzazione**, non Carbon Accountants.

Le tre dimensioni delle azioni

1

Sfera economica

CAPEX iniziale + andamento OPEX nel tempo. Efficienza energetica: alto investimento → risparmio crescente.

2

Potenziale di riduzione

Quante tonnellate di CO₂ si riducono e **quando** si materializza l'effetto.

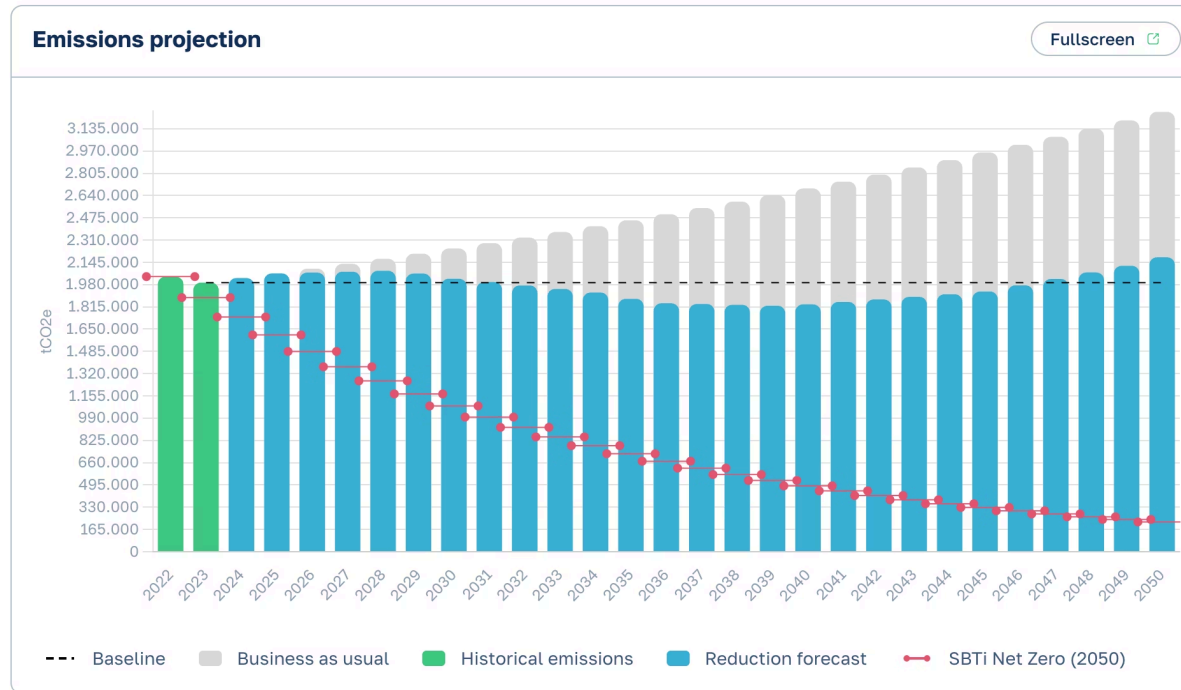
3

Probabilità della riduzione

Investimento diretto → riduzione garantita. Cambio fornitore → punto di domanda continuo.

Screening progressivo: da valutazione preliminare a progettazione esecutiva.

IL gap



80-95%

Lo Scope 3 domina gli inventari GHG

Per un'azienda manifatturiera tipica, la grande maggioranza delle emissioni sta **fuori dagli stabilimenti**.



Materie prime



Trasporti



Fine vita dei prodotti

Lo Scope 3 ha anche leve interne

Il mito da sfatare: *"lo Scope 3 si gestisce solo dall'esterno."*

Leva esterna

Esempio. Scegliere un fornitore di latte più virtuoso.
Aspettare che investa in pratiche migliori.

Leva interna

Stravolgere la ricetta. R&D, sviluppo prodotto, riformulazione.



La leva interna sullo Scope 3 **non è sempre disponibile.**

Il contesto esterno si decarbonizza

Il sistema attorno evolve anche senza di noi.

- **Mix elettrico nazionale** → **Trasporti**
- **Fornitori sotto pressione regolatoria**

⊗ **Ignorare lo scenario esterno** significa rischiare asset obsoleti prima del fine vita utile. Allocare capitale nel vuoto.

Queste leve vanno **messe nel piano**. Non considerarle porta a sottostimare la propria traiettoria.

Il costo del carbonio sta crescendo

EU ETS

Operativo

EU ETS II

Dal 2027 – trasporti e edifici

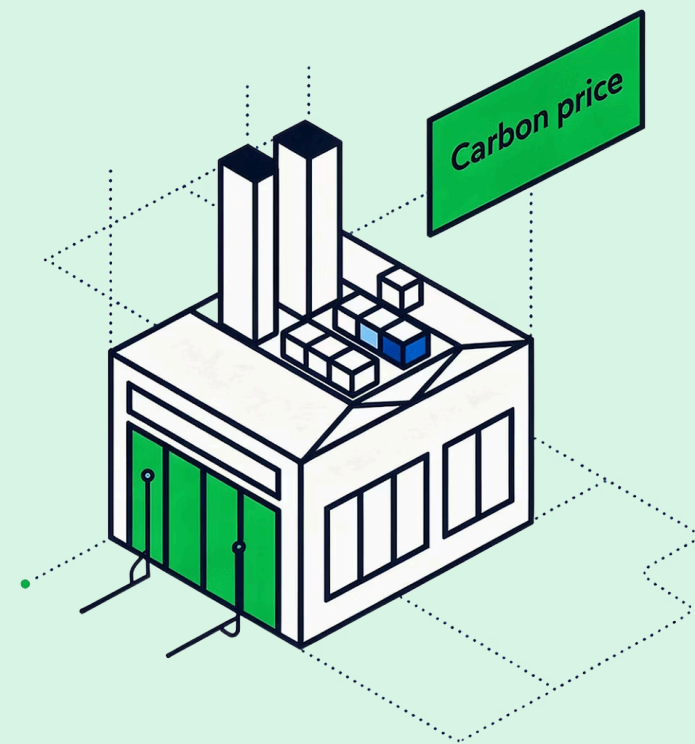
CBAM

Operativo – acciaio, cemento, fertilizzanti, alluminio

UK · Cina · altri

Sistemi in espansione globale

- ✓ Chi ha ridotto a monte ha un vantaggio competitivo. **Ridurre oggi è un'opzione contro i costi del carbonio domani.**



ISO 14068

Governare l'incertezza

- ✓ La norma **accetta il gap. Esplicitamente.** Non chiede di dimostrare la combinazione di azioni che porta a zero al 2050.

È un **sistema di gestione a miglioramento continuo.**
Niente di metodologicamente nuovo – applicato a un tema trasversale e complesso.

01

Analisi periodica

Emissioni e variazioni anno su anno

03

Valutazione attuazione

Stato di avanzamento reale

02

Aggiornamento piano

Mantenimento e revisione delle azioni

04

Verifica beneficio effettivo

Confronto con la stima iniziale

Dove inizia il vero problema

Anche solo la misurazione può essere un peso enorme per aziende grandi, gruppi con più ragioni sociali, sistemi di gestione dati non centralizzati.



Anno su anno

Tutto l'effort va sulla
misurazione

Risultato

Poche energie per la **riduzione**

E quando si arriva alla riduzione

I livelli di complessità **esplodono**



Lo strumento digitale come lubrificante - Rendicontazione



Mettere a regime

Acquisizione automatica. Elaborazioni automatizzate. Tempi compressi.



Garantire omogeneità

Dati confrontabili anno su anno e tra ragioni sociali.

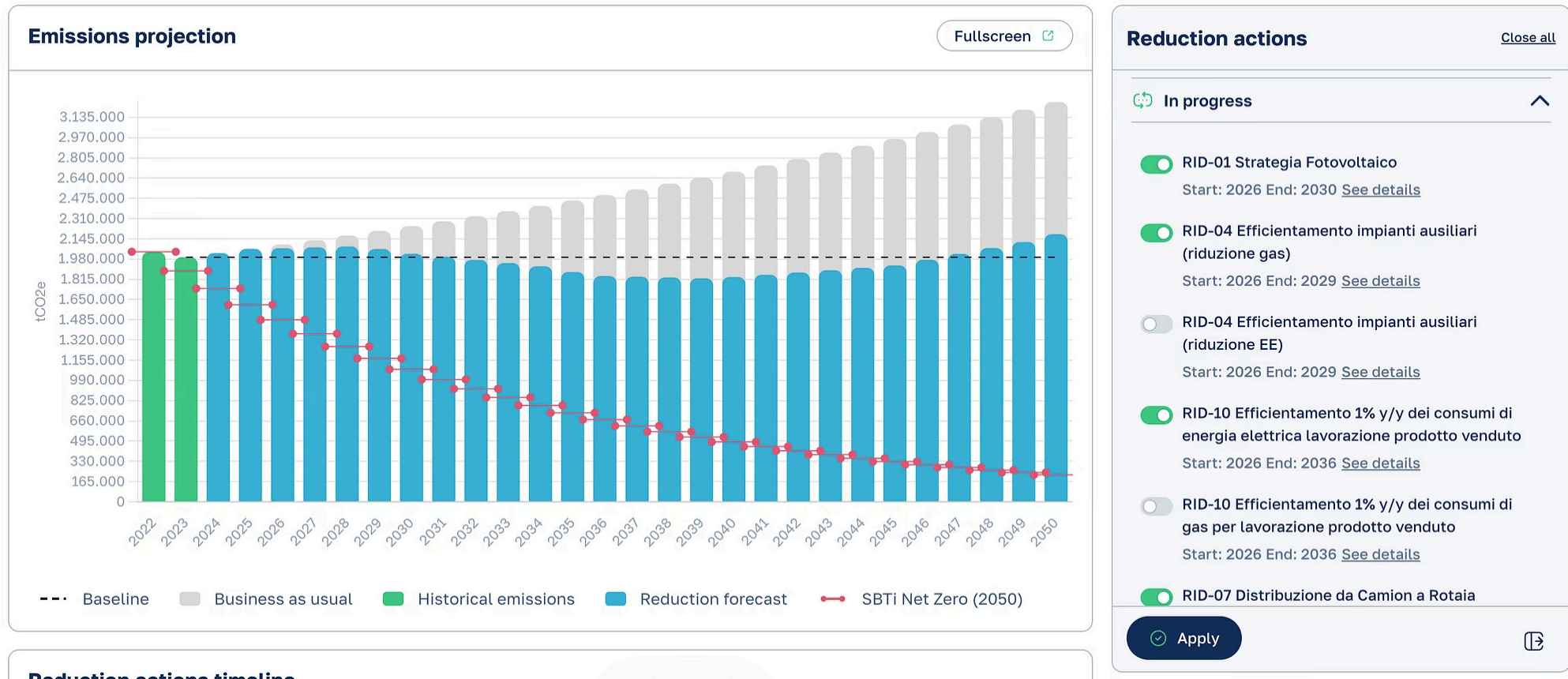


Accentrare

Dashboard · audit rapido · reportistica multipla:
CSRD, CBAM, EPD, CDP.

Il piano è dinamico

Un piano di decarbonizzazione fatto bene **non è un report nel cassetto**. È uno strumento vivo che evolve con il contesto.



Lo strumento digitale come abilitatore - Analisi e Strategia



Dashboard avanzate

Analisi multidimensionale delle emissioni. Identificazione delle leve più efficaci. Simulazioni what-if per orientare le decisioni.



Piano dinamico

Il piano di riduzione si aggiorna in tempo reale incorporando l'evoluzione del contesto esterno: prezzi del carbonio, tecnologie emergenti, normativa.



Dati di filiera

Raccolta strutturata dei dati dai fornitori per valorizzare i loro miglioramenti nell'inventario GHG e trasformare lo Scope 3 in una leva attiva.

Proiezione delle emissioni



Sintesi strategia di riduzione



Azioni di riduzione

[Chiudi tutte](#)

Pianificate

Utilizzo di pompe di calore per il riscaldamento dei locali in sostituzione al gas naturale

Categoria: ENERGIA

Inizio: 18/11/2024 Fine: 01/02/2025

[Vedi dettaglio](#)

Aumento della quota di biocombustibili per la produzione di energia stazionaria negli impianti di proprietà

Categoria: ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Inizio: 05/12/2024 Fine: 18/03/2025

[Vedi dettaglio](#)

In corso

Riduzione dei consumi di gas naturale per il riscaldamento

Categoria: ENERGIA

Inizio: 05/12/2024 Fine: 23/01/2025

[Vedi dettaglio](#)

Aumento della quota di acciaio riciclato acquistato

Categoria: MATERIALI

Inizio: 23/04/2025 Fine: 31/12/2025

[Vedi dettaglio](#)

Applica stato a coda di lavoro

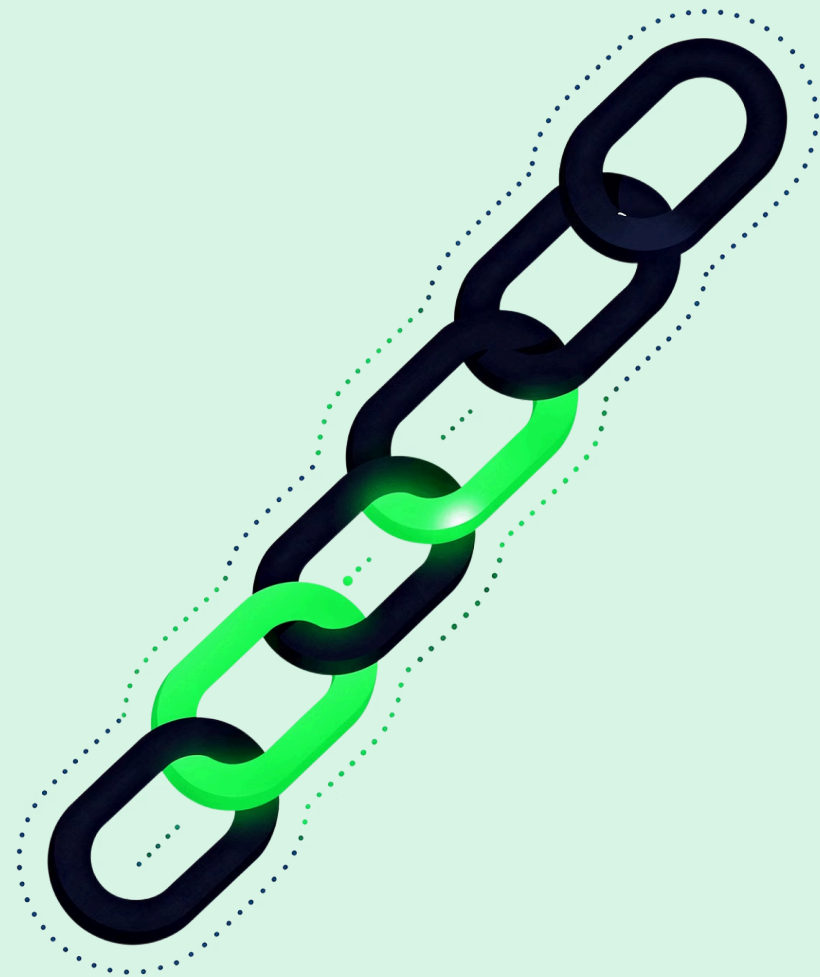
Applica

Il gioco di ruolo di filiera

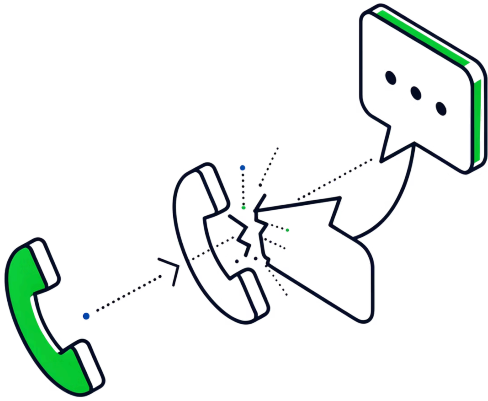
La decarbonizzazione ha una proprietà unica nel mondo dei problemi ambientali.

Basta che un attore inizi a ridurre e tutti gli attori a valle ne beneficiano.

È un gioco di ruolo. Non un esercizio solitario.



Il gioco si blocca senza dati



Se il mio fornitore riduce ma non riesce a misurare e comunicare la propria riduzione, io non posso saperlo.

- ⊗ Non valorizzata. Non incentivata. Non riconosciuta dal mercato. I target di filiera diventano irraggiungibili.

Continuo a usare emission factor di settore

Sovrastimo le emissioni del fornitore migliore

La sua riduzione resta invisibile

CASO REALE

Il Decarbon Club di Sammontana

Sammontana Italia non sta facendo un progetto isolato, ma sta costruendo un percorso di **co-creazione e interdipendenza di filiera**: un lavoro continuo tra azienda, fornitori e partner per rendere misurabili, condivise e attivabili le azioni di decarbonizzazione.

Qualità dei dati

Raccolta strutturata, formati omogenei, superare la frammentazione

Definizione dei target

Obiettivi condivisi lungo la filiera

Regole di ingaggio

Modalità di collaborazione stabili e continuative



✓ Lo strumento digitale diventa **infrastruttura collettiva**. Una raccolta. Riutilizzo molteplici. Il gioco di ruolo parte.

Una riflessione finale

In tutto questo intervento, ISO 14068 è stata il riferimento per il processo. Ma quando si arriva alla comunicazione:

Direttiva (UE) 2024/825


Empowering Consumers / ECGT – recepita in Italia con D.Lgs. 30 del 20 febbraio 2026, applicabile dal 27 settembre 2026

Vieta nelle comunicazioni commerciali al consumatore l'uso di «carbon neutral» e termini equivalenti quando l'asserzione si basa sulla compensazione esterna alla catena del valore.

ISO 14068-1

Consente di dichiararsi «carbon neutral» alla fine di un percorso che include riduzione secondo gerarchia di mitigazione + compensazione qualificata del residuo.

Due testi normativi che coesistono nello stesso ordinamento. Due filosofie diverse sulla gestione della compensazione – un tema che oggi, volutamente, non ho toccato.

 Un problema serio. Ma non grave.

Stay science based.

Alessandro Marson · alessandro.marson@bluegreen.eco



Spinlife è uno spin-off
dell'Università di Padova



IMPRESE SOSTENIBILI: Standard, percorsi di Decarbonizzazione e Certificazione ·

Villa Durer Cà Dura, Villafranca Padovana · 22 maggio 2026